



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate

SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21

Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182
www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006336 del 14/05/2026
II-2 (Entrata)

PARTE A

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5A Indirizzo Scientifico a.s. 2025/2026

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Ilaria Sperandeo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



Funded by
the European Union



INDIRE ISTITUTO NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

1. Indice	
1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico	6
4. Il Consiglio di classe	7
4.1 Continuità didattica nel triennio	7
5. Profilo della classe	8
5.1 Evoluzione della classe nel triennio	8
5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre	9
5.3 Attività di recupero e potenziamento	9
6. Attività, percorsi e progetti	9
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	9
6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	10
6.3 Modulo Orientativo	12
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti	15
7. Metodologie, strumenti e valutazione	15
7.1 Metodologie didattiche	15
7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento	16
7.3 Verifica e valutazione	16
7.4 Criteri e Tipologia di valutazione	17
7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	17
8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	17
9. Criteri di attribuzione del voto di condotta	18
10. Firme dei docenti del Consiglio di classe	20
11. Allegati al documento del Consiglio di classe	21

2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree *metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
Fiordoro Pasqualina	RELIGIONE
Di Donna Rosalba	ITALIANO E LATINO
Bournique Alessia	INGLESE
Siani Katia	STORIA E FILOSOFIA
Sorrentino Serenella	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Sicignano Matilde	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
Sperandeo Ilaria	MATEMATICA E FISICA
De Simone Ida	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	Fiordoro	Fiordoro	Fiordoro
ITALIANO E LATINO	x	Di Donna	Di Donna
INGLESE	x	x	Bournique
STORIA E FILOSOFIA	Malacario	Malacario	Siani (supplente di Malacario)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	x	Sorrentino	Sorrentino
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	x	x	Sicignano (supplente di Aprea)
MATEMATICA E FISICA	x	x	Sperandeo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	De Simone	De Simone	De Simone

5. Profilo della classe

Dati generali della classe: la classe 5AS è attualmente composta da 17 studenti (11 femmine e 6 maschi) tutti frequentanti l'ultimo anno del corso di studi per la prima volta. Il gruppo classe ha mantenuto nel tempo una fisionomia dinamica a seguito di alcuni trasferimenti in uscita e l'ingresso di una studentessa nell'anno scolastico corrente; tali variazioni non hanno tuttavia intaccato l'equilibrio del gruppo che si presenta oggi ben integrato e coeso.

Sotto il profilo relazionale gli studenti hanno instaurato un clima di costruttiva collaborazione e solidarietà dimostrando maturità e un costante rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e dei regolamenti d'istituto. L'atteggiamento verso la vita scolastica è stato caratterizzato da un senso di responsabilità e da una partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.

Un elemento distintivo del percorso formativo della 5AS è stata la necessità di confrontarsi con frequenti avvicendamenti dei docenti in diverse discipline. Nonostante la discontinuità in alcuni insegnamenti, la classe ha saputo mantenere un impegno costante, dimostrando una solida volontà nel perseguire gli obiettivi didattici e formativi previsti per l'Esame di Stato.

Andamento educativo - didattico della classe: Il gruppo si presenta eterogeneo per approccio allo studio, motivazione e abilità. Alcuni studenti hanno evidenziato una solida preparazione in diverse discipline, riuscendo ad affrontare in modo autonomo anche contenuti più complessi. Un esiguo gruppo, invece, ha continuato a riscontrare qualche difficoltà nell'applicazione pratica di concetti e di regole e nella capacità di effettuare collegamenti diacronici nelle varie discipline. Questo ha reso necessario l'individuazione e l'utilizzo di strategie didattiche diversificate al fine di colmare le incertezze nella preparazione di base tali da poter raggiungere un livello di preparazione sufficiente in tutte le discipline.

Per quanto riguarda il livello di preparazione registrato possiamo ritenere che una buona parte degli studenti, seriamente impegnati e ricettivi nei confronti degli stimoli proposti, ha raggiunto livelli di apprendimento eccellenti sia nell'area umanistica che in quella scientifica, mostrando capacità di riflessione e rielaborazione personale. Altri, pur dotati di buone potenzialità, non sempre sono riusciti a valorizzare pienamente le proprie risorse intuitive ed espressive.

5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
3° Anno	19	19
4° Anno	16	16
5° Anno	17	

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
LATINO		1
ITALIANO		3
MATEMATICA		2
STORIA DELL'ARTE	2	

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del presente anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero e potenziamento per gli studenti che risultavano insufficienti nelle prove di valutazione e/o verifiche. Sono state effettuate le seguenti attività: recupero in itinere; assegnazione di lavoro individuale domestico; correzione in classe dei lavori assegnati individualmente; controllo frequente della preparazione degli studenti; promozione dell'aiuto reciproco tra gli studenti.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

In conformità alla Legge n. 92/2019 e alle nuove **Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024**, il curriculum trasversale di Educazione Civica si è articolato nei seguenti percorsi:

UdA di Educazione Civica La Fragile Forza della Democrazia

- **Descrizione e Contenuti:** Il percorso esplora il concetto di Humanitas come fondamento della dignità umana, analizzando la democrazia come un sistema di valore inestimabile ma intrinsecamente vulnerabile. Attraverso lo studio dei principi costituzionali, gli studenti hanno riflettuto sulle sfide contemporanee che ne minacciano l'equilibrio, dalla polarizzazione sociale alle crisi globali. L'UdA ha evidenziato come la "forza" delle istituzioni democratiche risieda nella partecipazione attiva e nell'etica della responsabilità individuale. Il modulo ha così stimolato una consapevolezza critica sul dovere di custodire e rigenerare quotidianamente i diritti e le libertà comuni.
- **Metodologie e Tempi:** Sono state privilegiate la lezione partecipata e il debate, che hanno permesso agli studenti di confrontarsi su temi controversi della democrazia. Si è fatto inoltre ricorso all'apprendimento cooperativo. Sono state svolte 33 ore tra trimestre e pentamestre.
- **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):** In sintesi, i risultati principali sono stati lo sviluppo del pensiero critico applicato all'analisi dei contesti storici e sociali, la capacità di operare collegamenti multidisciplinari tra l'area umanistica e quella giuridico-economica, l'assunzione di atteggiamenti responsabili e collaborativi all'interno del gruppo classe.
- **Discipline coinvolte:** Matematica, Italiano, Latino, Scienze, Storia dell'arte, Scienze motorie, Inglese, Religione.
- **Competenze acquisite:** Attraverso l'UDA, gli studenti hanno maturato una solida competenza in materia di cittadinanza, imparando ad agire responsabilmente nel rispetto dei valori democratici e della dignità umana. Hanno sviluppato un'efficace capacità argomentativa e critica e la facoltà di analizzare i fenomeni sociali con empatia e

consapevolezza etica. Il percorso ha inoltre potenziato le competenze digitali e informative rendendoli capaci di riconoscere criticamente le minacce alla libertà democratica, consolidando una profonda consapevolezza culturale fondata sui principi di solidarietà e partecipazione attiva.

UdA interdisciplinare Humanitas: la Potenza della Debolezza

- **Descrizione e Contenuti:** La finalità generale del percorso ha mirato a promuovere la comprensione del concetto di umanità come valore fondante della convivenza civile e della crescita personale e professionale. Valorizzare la "forza della fragilità" è inteso come competenza umana: empatia, cura, ascolto, rispetto e collaborazione.
- **Metodologie e Tempi:** è stata prediletta la metodologia del debate; l'UdA si è articolata per un totale di 14 ore nel corso dell'anno.
- **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):** saper riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni, accettando la vulnerabilità come parte dell'essere umano; comprendere il valore della diversità e della dignità umana come basi della convivenza civile; individuare azioni concrete per la cura del bene comune e il supporto a chi vive situazioni di fragilità; saper analizzare i conflitti relazionali e trovare soluzioni basate sul dialogo e l'ascolto attivo.
- **Discipline coinvolte:** Matematica, Inglese, Religione, Italiano, Latino
- **Competenze acquisite:** capacità di cooperare efficacemente all'interno di un gruppo eterogeneo; abilità nel mediare i conflitti e trovare soluzioni equilibrate che tutelino la coesione sociale.

Giornata della Memoria

- **Descrizione e Contenuti:** Gli studenti hanno partecipato a un percorso di riflessione storica ed etica volto alla comprensione della Shoah e delle sue implicazioni umane e civili. Le attività si sono svolte attraverso la lettura e l'analisi di testimonianze dirette, la visione di documentari e film a tema e il successivo confronto in classe. Gli alunni hanno elaborato pensieri personali e prodotti scritti, dimostrando sensibilità e partecipazione.
- **Discipline coinvolte:** tutte
- **Competenze acquisite:** collaborare e partecipare attraverso il confronto tra pari e la partecipazione attiva ai momenti di riflessione; comunicare mediante l'elaborazione e la condivisione di pensieri e testi sull'argomento trattato; acquisire ed interpretare l'informazione per comprendere eventi storici complessi e riconoscerne le implicazioni nella realtà attuale.

Giornata contro la violenza sulle donne

- **Descrizione e Contenuti:** Gli studenti hanno partecipato a incontri e momenti di confronto guidato, visionato materiali audiovisivi e realizzato cartelloni e slogan per promuovere il rispetto reciproco e il superamento degli stereotipi.
- **Discipline coinvolte:** tutte
- **Competenze acquisite:** Agire in modo autonomo e responsabile nel riconoscere atteggiamenti discriminatori e prendere posizione contro la violenza; individuare collegamenti e relazioni tra comportamenti sociali, linguaggi e cultura di genere; imparare ad imparare riflettendo su sé stessi e sulle relazioni interpersonali, con spirito critico e apertura.

6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Sostenibilità a tavola: WWF (a.s. 2023/24)	WWF		Conoscenza: Comprensione dei processi di produzione industriale e dei protocolli di sicurezza nel settore bio-farmaceutico; consapevolezza delle problematiche ecologiche legate ai nuovi materiali. Abilità: Capacità di correlare i dati scientifici (es. nanoplastiche) con le conseguenze sulla salute pubblica; abilità nel valutare le opportunità formative e professionali offerte dagli ITS e dal territorio. Autonomia e Responsabilità: Sviluppo di una mentalità flessibile e proattiva nel recepire innovazioni tecnologiche e metodologiche all'interno di percorsi formativi extra-curricolari. Competenza in materia di STEM: Consolidata attraverso la comprensione dell'impatto della ricerca scientifica e biochimica sulla vita quotidiana. Competenza sociale e civica: Maturata attraverso la sensibilizzazione ai temi della donazione, della cura della salute e della responsabilità ambientale. Imparare ad imparare: Capacità di gestire autonomamente moduli formativi intensivi (Piano Estate) e di selezionare informazioni utili alla
Progetto be cap (a.s. 2023/24)	Fondazione Vita Academy		
Corso sulla sicurezza (a.s. 2023/24)	INAIL		
Corso di primo soccorso (a.s. 2023/24)		Attraverso i seminari dell'ITS "Nuove Tecnologie della Vita" e i focus sulle microplastiche e sui materiali innovativi, gli studenti hanno approfondito le applicazioni pratiche delle discipline STEM nel mondo della ricerca, della farmacologia e della sicurezza alimentare	
Progetto Monaldi: "La vita è il dono più bello" (a.s. 2024/25)	Azienda ospedaliera dei Colli- Ospedale Monaldi		
"Micro e nanoplastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere" (a.s. 2024/25)	OrientiAMO il Futuro (ciclo di webinar promosso dall'Equipe Formativa Campania in collaborazione con l'Università Federico II e l'Orientale) Esperto: prof. Librato Giovanni	Il progetto "Monaldi" e l'incontro con la regista Rosa Maietta hanno offerto spunti di riflessione sulla bioetica, il valore della vita e l'uso dei linguaggi audiovisivi per la narrazione della realtà	
Incontro con la regista Rosa Maietta (a.s. 2024/25)	Liceo Scientifico "Pitagora-Croce"	La partecipazione ai moduli "Supervision World" e "Equilibri invisibili" ha permesso di affrontare temi legati alla sostenibilità, alla gestione di sistemi complessi e alle nuove frontiere della conoscenza, integrando le lezioni curricolari con approcci laboratoriali.	
"I materiali innovativi in ambito medico e biochimico" "Produzione di farmaci: come garantire la sicurezza?" (a.s. 2024/25)	Fondazione Vita Academy		
Corso Piano Estate 21-27 "Supervision World" (a.s. 2024/25)	Liceo Scientifico "Pitagora-Croce" Esperto: prof.ssa Sorrentino		
Corso Equilibri			

invisibili (a.s. 2024/25)	Fondazione Vita Academy Esperto: prof. Di Biagio Mario		costruzione del proprio progetto di vita e di lavoro.
------------------------------	--	--	--

6.3 Modulo Orientativo

Gli studenti della classe 5A scientifico hanno partecipato al modulo orientativo previsto dal piano formativo, finalizzato allo sviluppo della consapevolezza personale, delle competenze trasversali e dell'autonomia nelle scelte future. Il presente modulo è finalizzato a supportare gli studenti nel delicato processo di orientamento in uscita, attraverso un percorso strutturato che favorisca la consapevolezza di sé, la conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità formative post-diploma.

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
- Saper individuare le proprie caratteristiche personali e professionali in vista delle scelte post-diploma. - Riconoscere e interpretare le dinamiche del contesto territoriale, culturale, economico e professionale. - Acquisire soft skills utili per l'ingresso nel mondo universitario o del lavoro. - Consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. - Comprendere i diversi percorsi post-diploma: universitari, ITS, mondo del lavoro. - Organizzare il proprio metodo di studio in vista dell'Esame di Maturità.		- Incontri di orientamento universitario. - Analisi del territorio: professioni emergenti, realtà locali, enti, aziende. - Cooperative learning, debate, project work. - Attività di autovalutazione e bilancio personale. - Utilizzo del metodo di studio per la preparazione di elaborati complessi. - Percorsi di cittadinanza attiva e analisi del contesto sociale.			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate

Saper individuare le proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte professionali. Analizzare attitudini, interessi e potenzialità in vista della scelta universitaria (STEM, scientifica, sanitaria, tecnologica). Riconoscere punti di forza e debolezza nel metodo scientifico e matematico.	Offerta universitaria scientifica (ingegneria, biologia, fisica, matematica, medicina, informatica...). Requisiti di accesso ai percorsi STEM. Competenze richieste dal mondo	Laboratori scientifici, esperimenti, analisi dati. Incontri con università, professionisti STEM, ITS. Visite a centri di ricerca, campus, laboratori.	Docenti curriculari Docente tutor INDIRE Docente tutor FSL Docenti orientatori esterni Docente tutor INDIRE Docenti curriculari		Tutte le discipline 15 h
Riflettere criticamente sulle competenze acquisite nel quinquennio. Elaborare un proprio progetto formativo personale post-diploma.	scientifico e tecnologico.	Cooperative learning, debate scientifico. Attività digitali e produzione multimediale. Bilancio personale, autovalutazione, E- Portfolio.			

Riconoscere e interpretare le dinamiche che caratterizzano il contesto territoriale. Analizzare realtà scientifiche, tecnologiche e produttive del territorio. Valutare opportunità formative e professionali locali (università, ITS, centri di ricerca). Collegare le discipline scientifiche ai bisogni territoriali (ambiente, tecnologia, innovazione). Individuare prospettive professionali coerenti con il profilo personale.	Ecosistema scientifico del territorio: aziende STEM, ospedali, laboratori, poli universitari. Tendenze socio-economiche locali e nazionali. Professioni emergenti in ambito scientifico.				Tutte le discipline 15 h
Acquisire chiavi di lettura della realtà attraverso l'acquisizione di soft-skills. Collaborare in lavori complessi e progetti interdisciplinari. Risolvere problemi reali con approccio scientifico e critico.	Soft skills per l'ambito scientifico: comunicazione e, leadership, problem solving, gestione del tempo. Tecniche di presentazione e divulgazione scientifica.				

Gestire il tempo e organizzare lo studio per l'Esame di Stato.	Strumenti digitali per analisi dati e presentazioni				
Comunicare risultati scientifici in modo chiaro ed efficace.					

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

1. Partecipazione all'Open Day – Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) e Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES) e Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".
2. Masterclass in fisica delle particelle: due giornate di seminari e laboratori presso la facoltà di Fisica dell'Università Federico II di Napoli alla scoperta delle particelle subnucleari e dei grandi acceleratori.
3. Incontro orientativo con le Forze dell'ordine.
4. Partecipazione di alcuni studenti agli incontri di orientamento organizzati nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche.
5. Partecipazione di alcuni studenti al progetto Erasmus+ (soggiorno studio di 30 giorni presso Granada o Siviglia nel corso del terzo e quarto anno).

7. Metodologie, strumenti e valutazione

7.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata	X	Lezione con esperti	X
Lezione pratica	X	Lezioni gestite dagli studenti	X	Didattica laboratoriale	X
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	X	Discussione e dibattito guidati o debate	X

Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti	X	Attività di ricerca individuale o di gruppo	X
Peer tutoring	X	Flipped classroom	X	Lezione multimediale	X

7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo / espansioni digitali	X	Biblioteca	
Testi di approfondimento	X	Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Strutture sportive	X
Giornali e riviste	X	Piattaforme digitali	X
Dizionari	X	Stages formativi	X
Sussidi multimediali	X	Partecipazione a conferenze	X
Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

7.3 Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

7.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	X
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	X
Prove strutturate e semistrustrate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	X

7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Per il mese di maggio sono state svolte due simulazioni, una per la prova di indirizzo, Matematica e una per la prova di Italiano. In merito alle valutazioni, i docenti hanno espletato tutte le fasi richieste per la produzione del giudizio finale.

8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno scolastico, fino a un **massimo di 40 punti** nell'arco del triennio (max 12 punti per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno).

In conformità al **Regolamento per l'attribuzione del credito scolastico 2025/2026** e alla normativa vigente (L. 150/2024 e D. Lgs. 62/2017), l'attribuzione segue le seguenti modalità:

- **Individuazione della fascia:** Si determina la media dei voti (M) e si individua la corrispondente fascia di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale.

- **Vincolo del Voto di Comportamento (L. 150/2024):** Il punteggio più alto all'interno della fascia può essere attribuito **solo in presenza di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.**
- **Sospensione del giudizio:** In caso di promozione con sospensione del giudizio o in presenza di carenze lievi colmabili autonomamente, viene attribuito il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Criteri per l'attribuzione del punteggio superiore (oscillazione): L'attribuzione del massimo della fascia di credito avviene secondo i criteri di seguito riportati, basati sulla parte decimale della media (M):

- **CASO 1 - Media con parte decimale $\geq 0,5$:** Il massimo della fascia viene assegnato **automaticamente**, a condizione che lo studente non presenti insufficienze che abbiano comportato la sospensione del giudizio o la promozione a maggioranza.
- **CASO 2 - Media con parte decimale $< 0,5$:** Lo studente ottiene il punteggio massimo della fascia solo se in possesso di **almeno 3 dei seguenti indicatori**:
 1. Voto di comportamento pari a **10**;
 2. Numero di assenze inferiore a **15 giorni**;
 3. Partecipazione ad almeno un'**attività extracurricolare scolastica** (es: Giornale "Lo Strappo", Progetto Biblioteca, Web Radio, Laboratori Orientamento, PLS);
 4. Partecipazione a **progetti scolastici** (Competizioni disciplinari/Olimpiadi, Giochi sportivi, Concorsi musicali) con raggiungimento di fasi avanzate;
 5. **Premi e riconoscimenti esterni** (Certificazioni linguistiche B2, meriti sportivi regionali/nazionali, volontariato e cittadinanza attiva).

Tabella crediti a.s. 2025/2026 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività esterne (culturali, artistiche, sportive e di volontariato) che non concorrono all'attribuzione del punteggio superiore per l'oscillazione del credito, vengono valorizzate all'interno del Curriculum dello studente (Legge 107/2015)

9. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il

mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Inoltre, in conformità all'Art. 22, comma 3 dell'OM 54/2026, per gli studenti che hanno riportato una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio d'esame verterà anche sull'analisi di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva assegnato dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale

10. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 11 maggio 2026.

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	Fiordoro Pasqualina	
ITALIANO E LATINO	Di Donna Rosalba	
INGLESE	Bournique Alessia	
STORIA E FILOSOFIA	Siani Katia	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sorrentino Serenella	
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Sicignano Matilde	
MATEMATICA E FISICA	Sperandeo Ilaria	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	De Simone Ida	



11. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale ore di assenza
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze FSL
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta